

VERBALE del 10/12/2015

L'anno 2015 il giorno 10 del mese di dicembre si è riunita la terza Commissione Consiliare, nei locali della propria sede di via G. Bonanno-51, giusta convocazione del giorno 30 ottobre 2015. Alle ore 9,00 in prima convocazione è presente la presidente La Colla che assistito dalla segretaria Ornella Cuticchio, in mancanza del numero legale rinvia la seduta di un'ora. Alle ore 10,00 sono presenti i consiglieri, Figuccia, La Colla e La Corte. La presidente La Colla, assistita dalla segretaria sig.ra Ornella Cuticchio, constata la presenza del numero legale in seconda convocazione e dichiara aperta la seduta. All'o.d.g. il seguente punto 1) *incontri programmati con gli assessori di competenza*. E' presente, in data odierna, l'assessore Catania accompagnato dai dirigenti e funzionari del Ufficio Servizio Traffico il capoparea dott. Maneri, il dirigente dott. A. Rizzotto, i funzionari Ing. Biondo e dott. Marco Di Marzo. Si tratta la proposta di delibera sul contratto di servizio di AMAT. La presidente saluta i convenuti e fa un cenno sulla situazione del tram e sulla ZTL 1 e 2. In merito al tram rende noto che ci potrebbero essere dei servizi migliorativi soprattutto per agevolare i soggetti diversamente abili. Inoltre, per quanto riguarda la ZTL ricorda che necessita differenziare le ZTL della zona 1 da quelle della zona 2. Si dà atto che alle ore 10,05 entra il cons. Scarpinato e alle ore 10,08 la cons. Bonvissuto. L'assessore Catania prende la parola e in riferimento al tram comunica che non vi è alcun limite di accesso al tram per i soggetti diversamente abili. Questo emerge dal parere positivo rilasciato dal Ministero dei trasporti. Alle ore 10,13 entra il cons. Mineo. Passa ora nel merito del contratto di servizio e riferisce che l'ambizione dello stesso è quella di migliorare il servizio e di fortificare la situazione dell'azienda AMAT. Ricorda che in questi ultimi anni la Regione ha fatto dei tagli sui contributi del trasporto. Ritiene giusto affidare il servizio del tram all'AMAT, così come la gestione della ZTL. Tali introiti serviranno all'AMAT, poiché lo scopo è renderla autonoma. E' di fatto una scelta politica di investire sul servizio pubblico. Si dà atto che alle ore 10,24 entra la cons Spallitta. Ricorda che il C.C. ha individuato la delimitazione, costi di accesso alle ZTL e i criteri delle stesse zone. Si sta cercando di provare a rendere efficiente un'azienda che negli ultimi anni ha subito un calo. Ricorda, altresì, che a luglio dello scorso anno, sono stati acquistati n. 18 autobus e a breve arriveranno altri 19 mezzi e poi si provvederà all'acquisto di circa 80 nuovi mezzi elettrici. SI programma che in un futuro prossimo l'azienda si occupi del trasporto in modo integrato, creando anche dei parcheggi nelle zone periferiche, quale via E. Basile o via degli Emiri. Si pensa di far pagare l'auto

elettrica al 50% tariffaria, perché i problemi riguardano sì l'inquinamento ma anche il traffico. E' chiaro che questo è un'azione politica. Con questo contratto di servizio nel giro di qualche anno si avrà un sistema di trasporti pubblico adeguato. Passa la parola al cons La Corte che afferma di aver sentito diverso volto quanto detto dall'Assessore, in vari convegni nel corso di questi anni. Sono argomenti che fanno presa su una vasta paltea, ma il problema è concretizzare questi progetti. Fa un breve excursus tra l'era di Orlando (precedente legislatura) e poi quella di Cammarata. Continua l'intervento riferendosi al sistema tram e ritiene che non siano a norma di sicurezza. Si fida molto di Cantone ed è giusto che il tram divenga operativo, considerato anche il disagio creato alla città di Palermo. Fa riferimento alla situazione della gestione dell'AMAT e ritiene che chi gestirà l'azienda sarà incapace, visto il modo in cui ha fin'ora operato. Ritiene che il sistema tranviario non potrà essere gestito dall'AMAT perché il gruppo dirigente dell'azienda non è adeguato. La parola passa al cons Figuccia il quale pensa che quanto detto dall'assessore Catania non è conforme alla realtà, anche a causa della gestione sbagliata del personale. Si dà atto che alle ore 11,05 escono i consiglieri La Corte e Scarpinato. La parola passa al cons. Mineo il quale riferisce che, che la scorsa settimana ha preso un mezzo pubblico e ha rilevato che l'obliteratrice era guasta e ha notato che i controllori spesso non svolgono il proprio lavoro in modo adatto e utilizzano i mezzi salendo e scendendo anche fuori dalle fermate previste. Fa riferimento, altresì, alla questione economica della gestione della ZTL e la questione squisitamente tecnica dell'azienda in house. Si deve tener conto che tra 5 mesi lo scenario delle aziende in house cambierà per una nuova legge che entrerà in vigore nel mese di maggio. La parola passa alla cons Spallitta la quale afferma che, il consiglio comunale spesso non ha gli strumenti per esercitare il controllo perché non arrivano le proposte di delibera dei budget e dei piani industriale. E' impensabile appaltare una società che è in perdita che ha debiti verso fornitori di circa 40 milioni di euro. Si affidano ad oggi incarichi esterni, anche se il C.C. ha vietato incarichi esterni, senza copertura finanziaria e senza una cifra già stabilita precedentemente. Non si può chiedere un ulteriore sacrificio ai cittadini, la pressione fiscale sui cittadini è altissima in una città povera come la nostra. Che si sta facendo contro l'evasione fiscale? Nulla. L'AMAT non è soggetto capace di riscuotere, lo vieta la legge. Le tariffe possono essere approvate entro il mese di agosto e quindi a dicembre non si può procedere in merito. Non si possono istituire tariffe in questo periodo. Prima devono essere istituite, poi vanno inserite nel bilancio. Quindi non si possono inserire se non istituite nel mese di agosto. Invita, nell'interesse della città, a

fare una variazione del bilancio e ad individuare risorse alternative per garantire il buon funzionamento del tram. Le tariffe si possono istituire per il futuro, non ha valore retroattivo, quindi l'anno 2016 non ha copertura finanziaria e contabile. Si dà atto che alle ore 11,26 esce il cons. Mineo. Prende la parola la cons Bonvissuto fa cenno al contratto di servizio e vorrebbe capire se gli incassi del 2015 sono 7 milioni e mezzo. L'assessore rende noto che dipende dalla data della trasmissione degli atti, quindi il parametro del 2015 non ha motivo di esistere. Si prevede di incassare 30 milioni di euro nei per tre anni circa, l'amministrazione che atti di indirizzo ha dato all'azienda. Come mai il budget 2015 non è stato approvato dall'amministrazione? Come mai il contratto di servizio arriva solo adesso e se non era il caso di inoltrarlo contestualmente al budget? La presidente chiede se si hanno nuove analisi dei flussi tranviari, nella zona della stazione Notarbartolo e vorrebbe sapere se si è pensato di realizzare soluzioni tecniche sul traffico che si crea a causa dei lavori del tram. Si dà atto che alle ore 11,31 esce la cons Spallitta. L'Assessore risponde alla cons Bonvissuto e comunica che il contratto è arrivato in consiglio il 19 ottobre u.s. Il budget di quest'anno è difficile da redigere perché c'è l'aspetto economico del tram. Le indicazioni date all'azienda: percorrenza dei km del gommato. Si è data come indicazione di riorganizzare il servizio tra le ore 6 e le ore 21.30. Le ore in cui c'è meno fruibilità le linee seguono gli stessi itinerari. Si è parlato anche di riorganizzazione dei turni di lavoro. Queste proposte sono in discussione con le OO.SS. Si dà atto che alle ore 11,49 esce il cons. Figuccia, pertanto venendo a mancare il numero legale la presidente La Colla chiude la seduta.

LA SEGRETARIA
(Ornella Cuticchio)

LA PRESIDENTE
(Luisa La Colla)